

CHI SIAMO

Parkinson Sardinia nasce nel maggio 2020, con sede amministrativa a Cagliari.
Fondata per iniziativa di alcuni amici e di pazienti Parkinsoniani.
Il nostro intento è quello di informare e indirizzare la persona, che inizia a manifestare disturbi, e i suoi familiari, a stabilire la diagnosi precoce in breve tempo per poter iniziare il percorso terapeutico.

CENTRO SERVIZI SARDEGNA

Parkinson Sardinia

Associazione di supporto per i malati di Parkinson

Se soffri di Parkinson, parlare con altre persone nella tua stessa situazione può aiutarti a capire meglio quale tipo di sfide dovrai affrontare.se si combatte insieme vincere è più facile.
Seguici sui nostri canali social, scrivici alla nostra mail. Troverai persone pronte ad ascoltarti ed aiutarti , a sciogliere i tuoi dubbi, ad indicarti la strada da seguire per affrontare e vincere questa prova, ma soprattutto troverai mani tese, pronte a stringere le tue.

www.parkinsonsardinia.it

parkinsonsardinia.it

parkinsonsardinia@gmail.com

Sostienici

5X1000 92259230925

IBAN: IT30V0101504804000070737784





Parkinson Sardinia

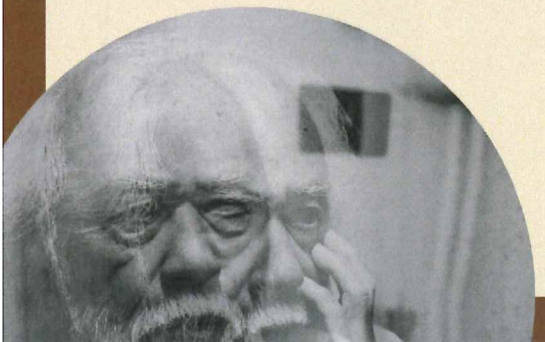


COS'E' IL PARKINSON?

IMPARIAMO A RICONOSCERLO TEMPESTIVAMENTE CON UNA DIAGNOSI PRECOCE

Il cervello è uno degli organi più importanti del corpo umano e agisce da vero e proprio centro di controllo dell'intero organismo, controlla i pensieri, la parola, la memoria, i movimenti e le nostre sensazioni e emozioni.
Il Parkinson, malattia cronica neurodegenerativa, è causata dalla morte progressiva di alcune cellule del cervello che producono dopamina, un neurotrasmettitore che controlla i movimenti automatici del corpo.
Quando questo mediatore è carente, compaiono tremore a riposo, rigidità, lentezza motoria, ansia, depressione e disturbi dell'olfatto.
I disturbi precedentemente citati in genere sono i primi a comparire. Occorre tenere conto inoltre che le manifestazioni della stessa malattia sono differenti tra i vari soggetti

- per l'età, in quanto le risposte dell'organismo cambiano in relazione di quest'ultima
- per il concatenarsi con altri disturbi
- per genere (popolazione maschile o femminile)
- ed altri fattori esterni, tra gli altri l'inquinamento.



Un ruolo importante lo gioca un corretto stile di vita: una corretta alimentazione ed esercizio fisico evitano l'utilizzo di ulteriori medicinali da aggiungere a quelli già necessari per la patologia.
Non esiste una cura risolutiva e la malattia continuerà a progredire.
L'esordio della malattia si accorcia sempre più ed è pertanto di vitale importanza una diagnosi precoce, ma solo chi vive a contatto col futuro paziente è in grado di accorgersi di disturbi nuovi che lo accompagnano e può far scattare il campanello di allarme.
Le difficoltà si notano principalmente nelle azioni quotidiane legate alla propria persona, come l'igiene personale, il vestirsi e il mangiare.
Segnaliamo però anche altri disturbi di diversa natura:

Sintomi motori

- lentezza dei movimenti
- movimenti incontrollati
- intorpidimento o debolezza dei muscoli del viso, oppure ad uno degli arti, oppure ad un lato del corpo
- rigidità e instabilità posturale
- disturbo dell'equilibrio e del cammino
- postura curva
- ipotensione ortostatica
- tremore se tesi o agitati, a riposo, o tremore interno
- micrografia

Voce/olfatto

- difficoltà ad articolare le parole e farsi capire
- voce flebile
- perdita dell' olfatto

Apparato digerente

- salivazione eccessiva
- problemi di deglutizione
- difficoltà a digerire
- stipsi ostinata

Apparato urogenitale

- disturbi urinari
- disfunzioni sessuali

Problemi cutanei e sudorazione

- sudorazione profusa o assente
- cute secca o seborroica

Disturbi del sonno

- assenza di sonno, o sonno eccessivo
- eccessiva sonnolenza diurna
- necessità di muovere le gambe continuamente
- capacità di portare a termine un'attività

Disturbi dell'umore e comportamentali

- depressione
- ansia
- apatia
- gioco d'azzardo

Stabilita la presenza di tali sintomi è importante chiedere al medico di riferimento